

SETTORE STATISTICA E PREZZI

NEWSLETTER ENERGIA ELETTRICA E GAS – N. 12

DIRETTORE RESPONSABILE: MAURIZIO CAVIGLIA

A CURA DI: CLAUDIA SIRITO

I prezzi dell'energia elettrica sostenuti dalle imprese – IV trimestre 2024

Lo scenario

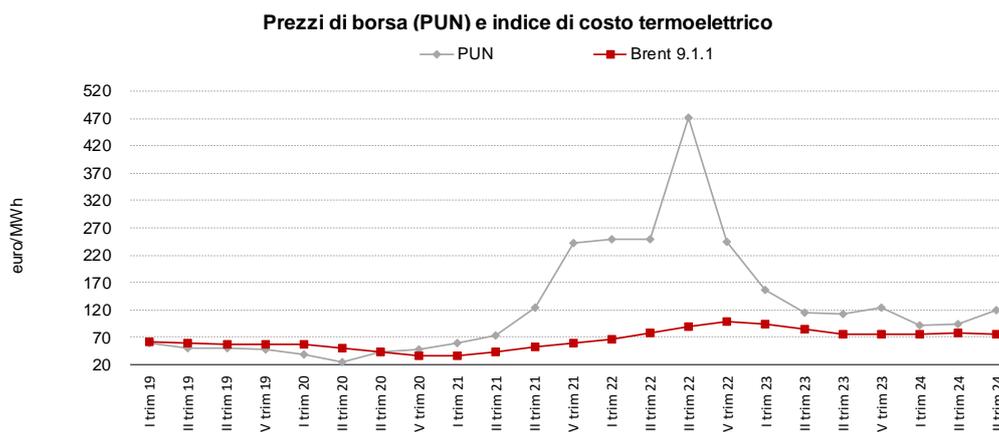
Nei primi nove mesi dell'anno la richiesta di energia elettrica (235.820 GWh) risulta superiore al valore dello stesso periodo del 2023 (+2,1%) ed inferiore al progressivo 2022 (-2,3%). Tra gennaio e settembre 2024 il fabbisogno nazionale è pertanto in crescita del 2,1% rispetto al corrispondente periodo del 2023 (+1,1% il valore rettificato).

Nel 2024, la richiesta di energia elettrica è stata soddisfatta per il 40,5% da fonti energetiche non rinnovabili, per il 43,1% da fonti energetiche rinnovabili e per la restante quota dal saldo estero.

Nel trimestre estivo, il PUN ha segnato un valore medio di 119,3 €/MWh, in aumento sia sul trimestre precedente (+26%) che sul pari periodo 2023 (+5%). Nonostante l'elevata volatilità, i prezzi registrano una tendenza al rialzo nei mesi di luglio e agosto ed una flessione in settembre. A luglio, il PUN si attesta a 112,3 €/MWh, l'8,9% in più rispetto a giugno, a causa dell'elevato aumento dei consumi (+22%) per le necessità di condizionamento e un maggior ricorso al termoelettrico (+40%). Ad agosto, prezzi in crescita (+14,3%) grazie a una domanda, specie per usi civili, che continua a mantenersi elevata (27,5 TWh consumati, massimo storico nel mese) a cui si affianca l'aumento dei costi della generazione gas e dei permessi di emissione. Fattori in calo a settembre, che insieme a una flessione della domanda elettrica (-7% circa), combinata a importazioni dall'estero in ripresa, hanno condizionato l'andamento del PUN che ha chiuso il mese a 117,1 €/MWh, con una riduzione del 9%.

Nel mese di settembre sul MGP il PUN cala a 117,13 €/MWh (-11,31 €/MWh rispetto ad agosto), riflettendo la diminuzione degli acquisti (23,5 TWh) e dei prezzi del gas. Il PUN medio a settembre 2024 è pari a circa 117,1 €/MWh (-9% rispetto al mese precedente e +1% rispetto a settembre 2023).

Il PUN viene calcolato e reso pubblico dal Gestore del Mercato Elettrico (GME).



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati GME e Thomson Reuters

* Dati provvisori

I valori ai minimi da oltre vent'anni e in ribasso per i consumi italiani di gas a causa della debolezza dei consumi domestici e il modesto aumento della domanda industriale compensato da una ridotta richiesta per la produzione di energia elettrica hanno determinato una domanda complessiva leggermente inferiore rispetto al 2023 e ben al di sotto dei livelli pre-crisi. Le energie rinnovabili

continuano a sostituire la generazione di gas, con conseguente riduzione dei casi in cui il gas ha fissato i prezzi marginali dell'elettricità.

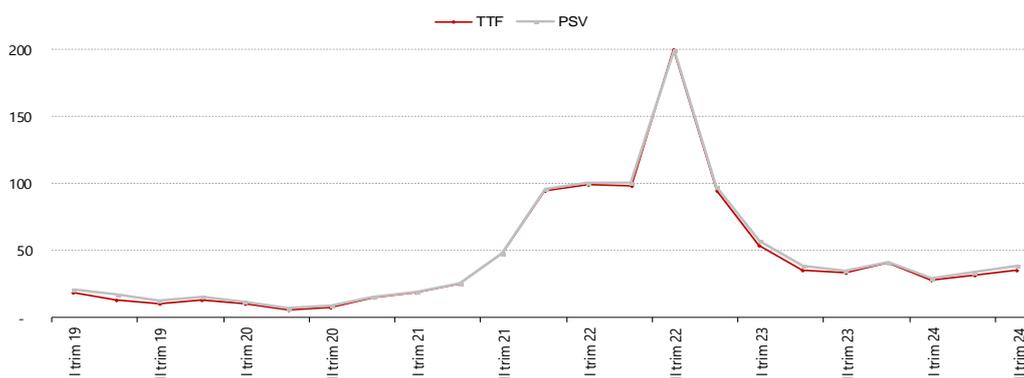
Quanto agli stoccaggi, l'UE ha raggiunto in anticipo l'obiettivo di riempimento del 90%, nonostante le iniezioni inferiori rispetto all'anno precedente nel corso del trimestre

A livello cumulato, nei primi 9 mesi dell'anno 2024 i consumi di gas italiani sono in calo del 2,6% o di quasi 1 miliardi di mc a 42.748,6 mln mc, il 13,2% in meno della media 2014-23. La contrazione più pronunciata si riscontra nel termoelettrico (-5,6% a 14.886,9 mln mc, -13% sul decennio) seguito dal civile (-1,4% a 17.935,6, -14,2% sulla media 2014-23) mentre l'industria riguadagna qualcosa (+1,7% a 8.674,8 mln mc) ma è sempre in calo di un 12,1% sulla media decennale.

Guardando al mix di fonti di approvvigionamento, complessivamente nei primi nove mesi dell'anno l'Italia ha importato 44.132,1 mln mc (-4,9%, -10,9% sul decennio) e prodotto 2.005,5 mln mc (-5,2% e -42,6 sul 2014-23) mentre da inizio aprile ha iniettato in stoccaggio 7.451,1 mln mc, in aumento del 2,1% sull'analogo periodo dell'anno precedente, ma in calo del 25,5% sulle medie storiche. La maggiore fonte di approvvigionamento è stata l'Algeria con 15,3 mld mc (-13,6%), seguita dal Gnl con 10,1 mld mc (-15,1%), dall'Azerbaijan con 7,5 mld mc (+3,8%), dal Nord Europa con 4,7 mld mc (-10,6%), dalla Russia con 4,6 mld mc (+103,9%), dalla produzione con 2 mld mc (-5,2%) e dalla Libia con 1,1 mld mc (-41,7%). Il livello di riempimento delle scorte a fine aprile risultava anche quest'anno ampiamente sopra le medie storiche, a livelli straordinariamente elevati.

Per quanto riguarda i prezzi, sia l'indice TTF, riferimento per il mercato all'ingrosso europeo, che il PSV, riferimento per il mercato all'ingrosso in Italia, hanno registrato un aumento dal III trimestre 2023 al III trimestre del 2024 (da 33,25 €/MWh a 35,30 €/MWh il TTF e da 34,85 €/MWh a 38,42 €/MWh il PSV), con uno spread tra i due indici quasi raddoppiato in un anno.

Gas naturale - Indice TTF (€/MWh)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati GME e Thomson Reuters

* Dati provvisori



Elaborazione CCIAA Genova



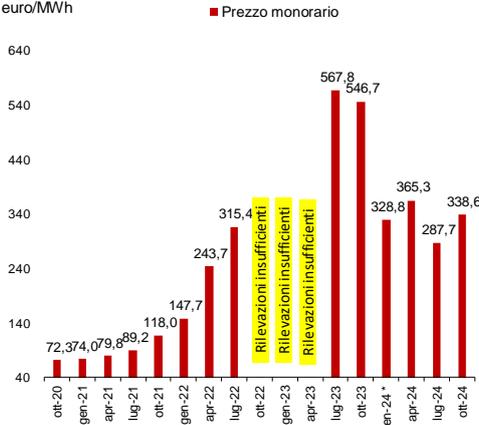
Camera di Commercio
Genova



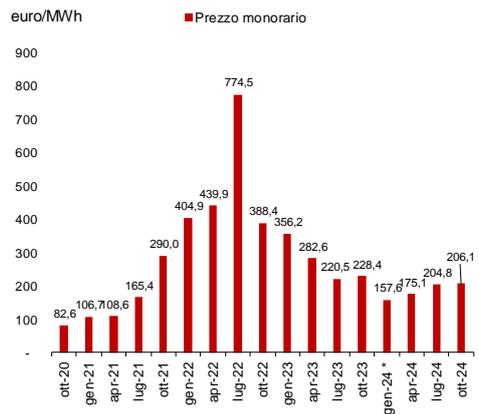
BMTI **ref.**
ricerche

Di seguito gli andamenti in serie storica dei prezzi per i diversi tipi di contratto per le piccole e medie imprese con consumi inferiori ai 50 MWh/anno che evidenziano tendenza crescente nei prezzi dell'ultimo trimestre, con l'esclusione del prezzo fisso monorario, con una riduzione (in questo caso) della forbice tra fisso e variabile, che in generale permane su livelli molto elevati.

PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso monorario
 euro/MWh

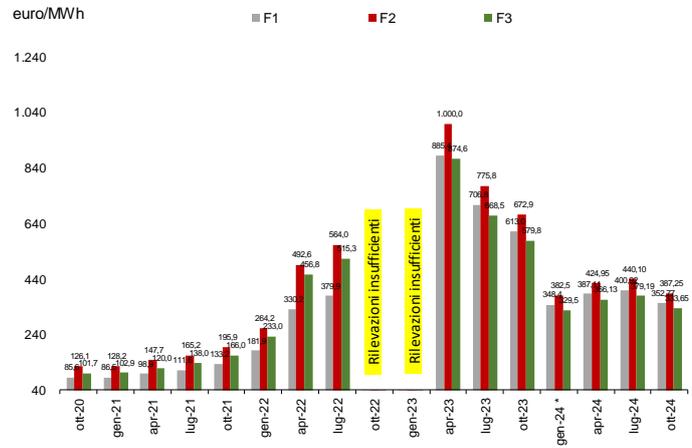


* Dati stimati
PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo variabile monorario
 euro/MWh

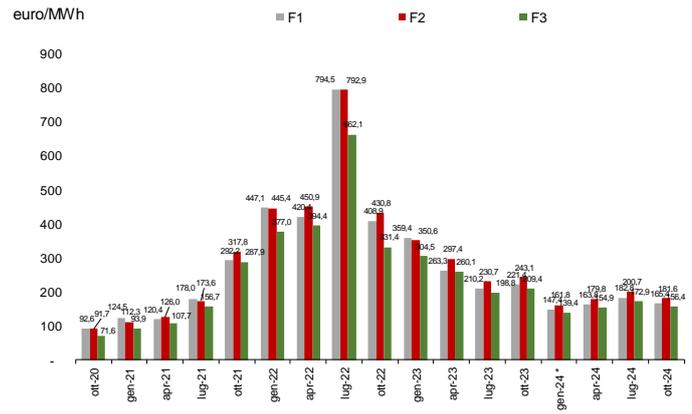


* Dati stimati
 Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico

PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso multiorario
 euro/MWh



* Dati stimati
PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo variabile multiorario
 euro/MWh



* Dati stimati

Metodologia

I dati sono dedotti dal Portale Offerte di Acquirente Unico;

- a) La metodologia di indagine ha previsto l'utilizzo della tecnica di "web scraping" di tutte le offerte presenti sul Portale Offerte;
- b) Lo storico delle rilevazioni è stato costruito a partire dalle variazioni registrate nei dati del Tavolo Tecnico degli scorsi mesi;
- c) Le componenti regolate, sia nel trimestre di rilevazione che nel precedente trimestre, equivalgono a quanto presentato sul Portale, e non sono state oggetto di stima.



Il IV trimestre 2024 sul mercato libero dell'energia elettrica – prezzo variabile a 12 mesi (Spesa complessiva in euro/anno e var. % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

In questa analisi vengono considerati i seguenti profili tipo:

Profilo "piccolo commercio" allacciato in BT/MT con consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 kW Distribuzione dei consumi F1: 45%; F2: 26%; F3: 29%;

Profilo "artigiano" allacciato in BT/MT Consumo medio 30 MWh/anno, Potenza installata 25 kW Distribuzione dei consumi F1: 65%; F2: 20%; F3: 15%;

Profilo "ristorante" allacciato in BT/MT Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 kW Distribuzione dei consumi F1: 34%; F2: 30%; F3: 36%.

Piccolo commercio



13.405 €/anno
(-3,7%)

Artigiano



11.467 €/anno
(-3,7%)

Ristorante



13.405 €/anno
(-3,7%)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico

Nel IV trimestre 2024 il prezzo medio unitario è di circa 383 €/MWh per piccolo commercio e ristorante e 382,2 €/MWh per il profilo artigiano), in diminuzione rispetto al III trimestre di circa 1-1,5 €/MWh.

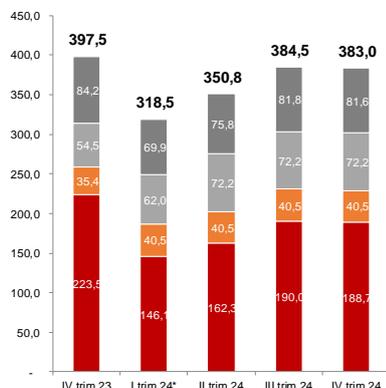
A seguire i grafici degli andamenti trimestrali per i diversi profili tipo dal IV trimestre 2023 al IV trimestre 2024, che confermano la leggera tendenza al ribasso nel IV trimestre 2024.

Profilo "piccolo commercio" allacciato in BT/MT

Spesa all inclusive, €/MWh

Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 KW
Distribuzione dei consumi F1: 45%; F2: 26%; F3: 29%

■ Tassazione ■ Oneri di sistema
■ Trasporto e gestione contatore ■ Materia prima energia

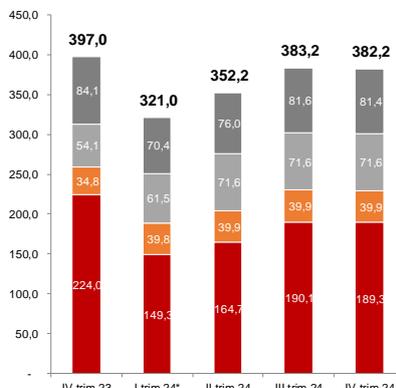


Profilo "artigiano" allacciato in BT/MT

Spesa all inclusive, €/MWh

Consumo medio 30 MWh/anno, Potenza installata 25 KW
Distribuzione dei consumi F1: 65%; F2: 20%; F3: 15%

■ Tassazione ■ Oneri di sistema
■ Trasporto e gestione contatore ■ Materia prima energia

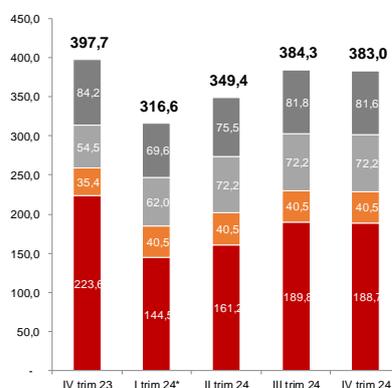


Profilo "ristorante" allacciato in BT/MT

Spesa all inclusive, €/MWh

Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 KW
Distribuzione dei consumi F1: 34%; F2: 30%; F3: 36%

■ Tassazione ■ Oneri di sistema
■ Trasporto e gestione contatore ■ Materia prima energia



* Dati stimati

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico



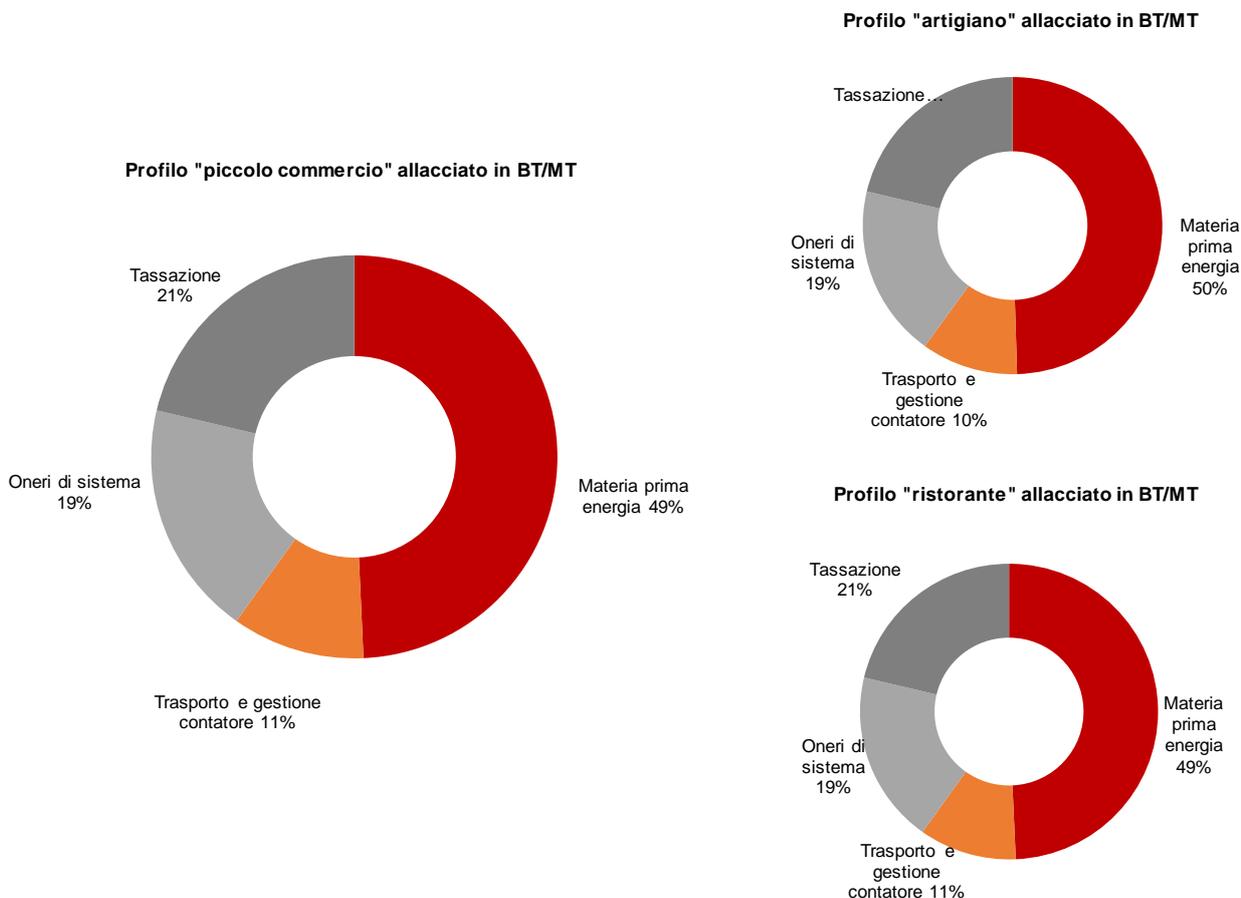
Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche

Analizzando la composizione in bolletta secondo le diverse voci di prezzo, emerge che essa non si è modificata rispetto al III trimestre 2024: la quota dell'energia pesa per il 49-50%, le infrastrutture coprono il 10-11%, gli oneri di sistema pesano per il 19% (dal 20/21%).

La composizione della bolletta nel IV trimestre 2024



* Dati stimati

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico

Il IV trimestre 2024 sul mercato libero del gas naturale – prezzo variabile a 12 mesi (Spesa complessiva in euro/ anno e var. % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

Nell'analisi verranno presi in considerazione i seguenti profili tipo di utenze:

Profilo "piccolo commercio" consumo medio 2.000 Smc/anno

Profilo "artigiano" consumo medio 3.000 Smc/anno

Profilo "impresa manifatturiera" consumo medio 50.000 Smc/anno

Profilo "supermercato" consumo medio 28.000 Smc/anno

Profilo "albergo" consumo medio 20.000 Smc/anno

Profilo "ristorante" consumo medio 7.000 Smc/anno



Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche

Piccolo commercio



2.701 €/anno
(-8,8%)

Supermercato



33.217 €/anno
(-11,3%)

Artigiano



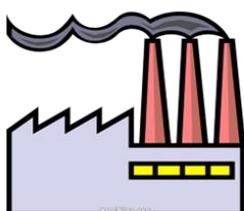
3.869 €/anno
(-9,9%)

Albergo



23.933 €/anno
(-11,2%)

Impresa manifatturiera



59.322 €/anno
(-10,8%)

Ristorante

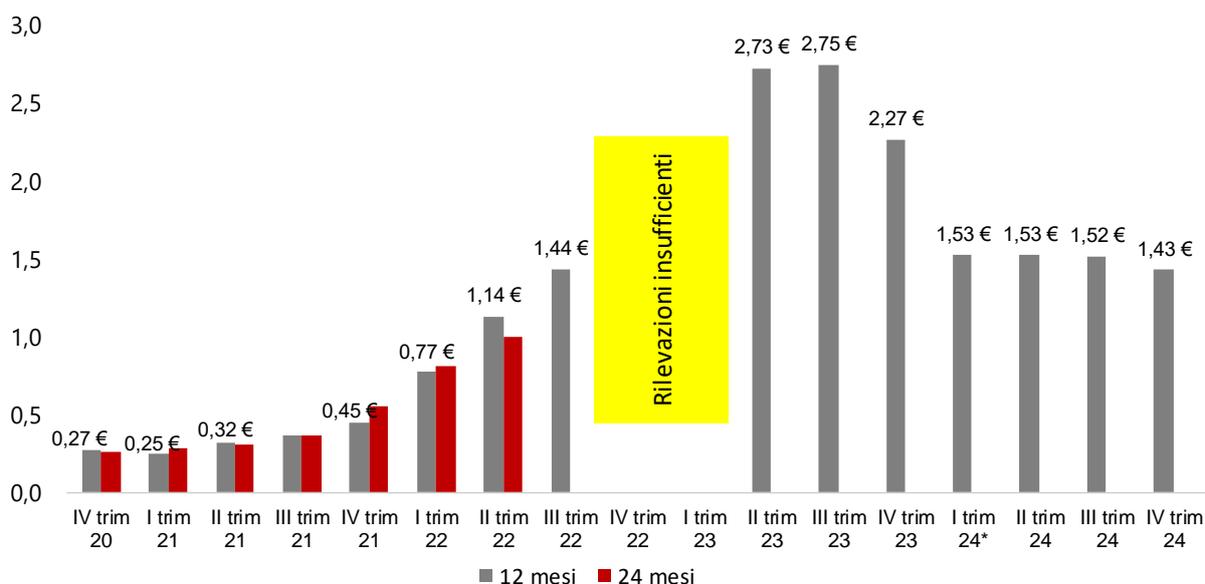


8.542 €/anno
(-10,5%)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico

Di seguito la serie storica dei prezzi fissi per i contratti a 12 e 24 mesi: a partire dal II trimestre 2023 tornano ad essere rilevate delle offerte relative con durata 12 mesi dopo un semestre in cui erano state residuali sul mercato. I prezzi sono rimasti sostanzialmente stabili nel corso dei primi tre trimestri del 2024 e in leggera diminuzione nel quarto.

Prezzi fissi del gas naturale praticati sul mercato libero (0-50 mg/mc/anno)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico



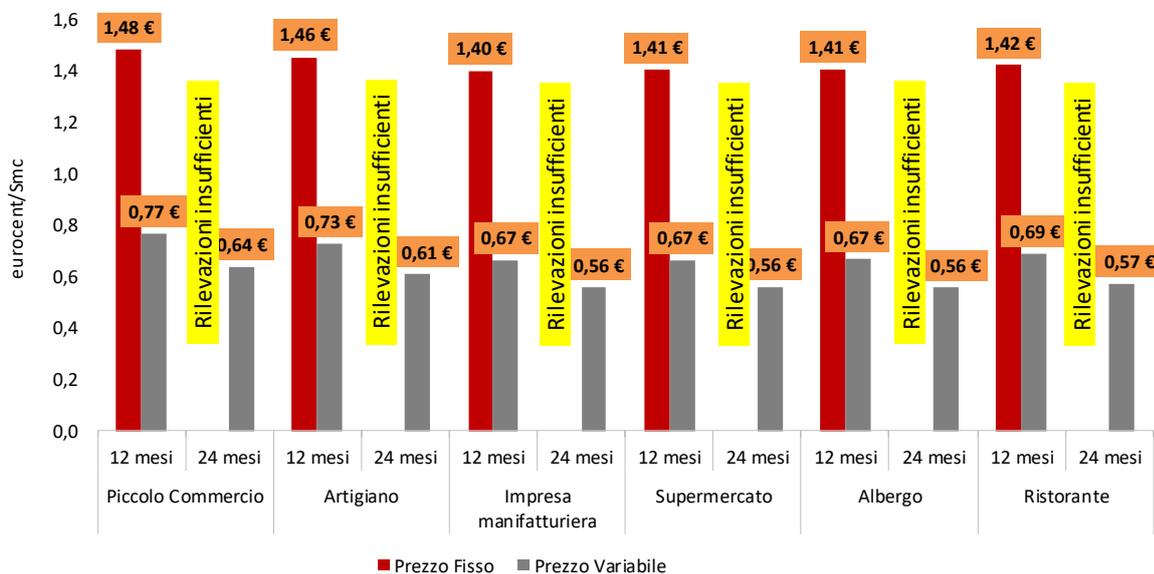
Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche

Nel grafico a seguire le offerte del IV trimestre relative alle diverse tipologie di imprese considerate nell'analisi, per prezzi fissi a 12 mesi e prezzi variabili a 12 e 24 mesi, con le condizioni complessivamente più favorevoli per l'impresa manifatturiera e viceversa prezzi unitari più elevati per piccolo commercio e artigianato.

Prezzi del gas naturale praticati sul mercato libero (IV trimestre 2024)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico

Il seguente grafico, infine, illustra la composizione percentuale della bolletta del IV trimestre 2024 per profilo tipo nei diversi ambiti, con quote delle diverse componenti tra loro molto simili. Rispetto al III trimestre la quota della componente gas diminuisce dal 58% in maniera leggermente diversa per tutti i profili, mentre sale il peso di trasporto e gestione del contatore di 1-2 p.p.

